



# Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

C.C. N. 48 del 16.07.2007

COPIA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**PATRIMONIALIZZAZIONE GENIA S.P.A. – CONFERIMENTO IN PROPRIETA' A GENIA S.P.A. DELLA RETE IDRICA E DELLA RETE FOGNARIA IN CONSEGUENZA DEL DEPOSITO DELLA RELAZIONE PERITALE DI STIMA -**

L'anno **duemilasette** il giorno **sedici** del mese di luglio alle ore 20,30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| Pres | Ass. |                                |
|------|------|--------------------------------|
| X    |      | <b>1</b> Marco Toni Sindaco    |
| X    |      | <b>2</b> Roberto Licciardo     |
| X    |      | <b>3</b> Ezio Mercanti         |
| X    |      | <b>4</b> Iainio Granata        |
| X    |      | <b>5</b> Mauro Rossi           |
| X    |      | <b>6</b> Angelo Castaldo       |
| X    |      | <b>7</b> Vito Lorenzo Perrucci |
|      | X    | <b>8</b> Vincenzo Liguori      |
| X    |      | <b>9</b> Roberto Rusca         |
| X    |      | <b>10</b> Francesco Lonetti    |
| X    |      | <b>11</b> Francesco Lucariello |
| X    |      | <b>12</b> Lorenzo Rinaldi      |
| X    |      | <b>13</b> Carlo Cotti          |
|      | X    | <b>14</b> Giuseppe Briqualio   |
| X    |      | <b>15</b> Giancarlo Budlioli   |
| X    |      | <b>16</b> Teresa Simonazzi     |

| Pres | Ass. |                                 |
|------|------|---------------------------------|
| X    |      | <b>17</b> Patrizia Menapace     |
| X    |      | <b>18</b> Enzo Pasta            |
| X    |      | <b>19</b> Giampietro Lupi       |
| x    |      | <b>20</b> Domenico Piraina      |
|      | X    | <b>21</b> Maria Pompei Spina    |
| X    |      | <b>22</b> Maria Grazia Ravara   |
|      | X    | <b>23</b> Giuliano Laricchiuta  |
| X    |      | <b>24</b> Gianpaolo Guidi       |
| X    |      | <b>25</b> Italo Gilet           |
|      | X    | <b>26</b> Pasquale Bitetto      |
|      | X    | <b>27</b> Gerardo Russo         |
| X    |      | <b>28</b> Virginio Bordoni      |
| X    |      | <b>29</b> Marco Magri           |
| X    |      | <b>30</b> Giovanni Russo        |
|      | X    | <b>31</b> Luca Giuseppe Favetti |

**Totale Presenti:**

24

**Totale Assenti:**

7

Sono presenti gli Assessori: Morelli – Salvato – Bugada – Cadoni – Zambarbieri – Cipolla -

Assiste il Segretario Generale, dott. Fausto Ruggeri

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Vito Lorenzo PERRUCCI nella sua qualità di presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 34 dell'11.04.2005 avente ad oggetto "Piano strategico GENIA S.p.a. – Atto di indirizzo" con la quale si è dato indirizzo affinché vengano trasferiti alla Società GENIA S.p.a. tutti quei beni, reti, impianti e altre dotazioni comunali secondo i principi dettati dalla citata deliberazione, nell'ambito del processo di riorganizzazione e trasformazione di GENIA in società "in house";

Visto l'art. 113, D.Lgs. 18.8.2000, n.267, come sostituito dall'art.35, comma 1, Legge 28.12.2001, n. 448, e ulteriormente modificato dal D.L. n. 269 del 2003, convertito nella Legge 326/2003 che regola la gestione di reti, impianti e altre dotazioni funzionali all'erogazione dei servizi pubblici locali;

Considerato che l'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come novellato dall'art.14 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge 326/2003, dispone che le modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali disciplinate sono inderogabili e integrative delle discipline di settore, restando ferme le altre disposizioni di settore e quelle attuative di specifiche normative comunitarie;

Rilevato che l'art. 113, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.35, comma 1, Legge 28.12.2001, n.448, stabilisce che gli Enti Locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni, destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali, salvo quanto stabilito dal successivo comma 13;

Evidenziato che l'art. 113, comma 13, del Dlgs. 267/2000 come modificato dall'art.35, comma 1, della Legge 448/2001 e dal D.L. 269/2003 convertito nella Legge 326/2003 stabilisce che gli enti locali, anche in forma associata, possono conferire, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile;

Valutato come la più recente legislazione ed, in particolare, il già citato art. 35 della Legge 448/2001 suggerisca ai Comuni di prediligere modelli gestionali organizzati in forma di società di capitali;

Considerato che:

- l'art. 118 del D. Lgs. 267/2000 rubricato "regime di trasferimento dei beni" attribuisce ai comuni agevolazioni fiscali per il trasferimento dei propri beni alle società di capitali;
- il Comune di San Giuliano Milanese è proprietario del 100% del capitale azionario della Società GENIA S.p.a. attraverso la quale il Comune medesimo provvede alla gestione di alcuni servizi pubblici locali volti alla soddisfazione dei bisogni della comunità tra i quali rientrano anche quelli attinenti il servizio idrico;



Dato atto che con deliberazione della G.C. n. 218 del 27.11.2006 è stato dato indirizzo per il conferimento in proprietà a GENIA S.p.a. della rete idrica e della rete fognaria;

Dato atto altresì che con precedente deliberazione n. 86 del 15.12.2006 questo Consiglio Comunale ha deliberato di dare corso alle procedure di conferimento della rete idrica e della rete fognaria a GENIA S.p.a. a fronte di un aumento di capitale della società stessa fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 2343 del codice civile;

Visto comunque l'art. 143 del D.Lgs. il quale stabilisce che gli impianti di cui si argomenta fanno parte del demanio ai sensi dell'art. 822 e seguenti del codice civile e sono alienabili se non nei modi e nei limiti previsti dalla legge e considerato che il comma 13 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/00 consente il conferimento dei suddetti beni alle società di capitale completamente partecipate dagli enti locali quale Genia S.p.a.;

Considerato che il trasferimento dei suddetti beni avverrà attraverso un aumento di capitale di GENIA S.p.a. effettuato ai sensi degli artt. 2438, 2439 e 2440 del codice civile e che l'importo di tale aumento di capitale potrà essere al massimo pari al valore di stima indicato nella perizia di cui all'art. 2343 del codice civile;

Visto che con Decreto n. 47/2007 del 12.02.2007 il Presidente del Tribunale di Lodi ha nominato l'arch. Edoardo Edallo con studio in Crema quale esperto stimatore dei beni oggetto di trasferimento;

dato atto che in data 22.06.2007 – prot. 21320 - è pervenuta al protocollo di questo Ente la relazione del perito incaricato per la stima delle reti idriche e fognarie da conferire a Genia S.p.a. per un importo complessivo di € 9.001.450,00 di cui € 4.395.920,00 per la rete idrica ed € 4.605.530,00 per la rete fognaria;

Dato atto che i cespiti oggetto del conferimento costituiscono beni destinati a pubblico servizio e che pertanto la Società cessionaria è tenuta a mantenerne inalterata tale destinazione, secondo quanto verrà stabilito in appositi contratti di servizio da approvarsi da parte della Giunta Comunale, ciò anche in conformità a quanto stabilito dall'art. 828, 2° comma, del Codice Civile;

Visti gli allegati pareri sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai responsabili dei servizi interessati, ciascuno per quanto di competenza, e dal responsabile di ragioneria così come previsto dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli 18, contrari 2 (Bordoni, Magri) su 20 consiglieri presenti (essendo usciti Piraina, Ravara, Gilet e Guidi) e votanti



## **DELIBERA**

1. di procedere ad un aumento del capitale sociale di GENIA S.p.a. per un importo massimo pari ad € 9.001.450,00 così come da importo di cui alla relazione di stima del perito incaricato arch. Edoardo Edallo;
2. di conferire in proprietà, a fronte del suddetto aumento di capitale, a GENIA S.p.a. le reti idriche e fognarie così come descritte nella relazione peritale di stima;
3. di dare atto che, per le motivazioni in premessa specificate, tali beni, anche dopo il trasferimento, rimangono destinati a pubblico servizio e sono soggetti a regime di indisponibilità;
4. che attraverso apposito contratto di servizio, approvato con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, verranno disciplinate le modalità di utilizzo dei suddetti beni e i rapporti che con riferimento ad essi dovranno intercorrere tra il Comune e GENIA S.p.a.

Quindi il Consiglio Comunale con voti favorevoli 20 su 20 consiglieri presenti e votanti dichiara la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 47, 3° comma della Legge 142/90.

Tecn/AG/FA